

OGGETTO: Verifica numero legale - Lettura dei punti all'Ordine del Giorno.

Presidente Caredda: Signore e signori buonasera, buonasera alle persone che sono in aula, ai Consiglieri Comunali, alla Giunta, alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Invito la Dottoressa Boccato a fare l'appello.

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità di svolgimento della seduta del Consiglio Comunale (il numero è legale).

Presidente Caredda: Sì, grazie Dottoressa...anche il Sindaco, sì...quindi hanno risposto all'appello visto che è arrivato pure il Sindaco: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Russi Rosaria, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Allora, l'Ordine del Giorno è il seguente: punto n.4 "Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili per uso abitativo e di servizio"; punto n.5 "Approvazione della convenzione tra i Comuni aderenti alla società *SICONE* per la costituzione dell'organismo di controllo intercomunale"; punto n.6 "Affidamento alla *Flavia Acque* del servizio di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale di arredo urbano"; punto n.7 "*Azienda Speciale Ala Servizi* – piano programma 2008 – 2009 – 2010. Modificazioni"; punto n.8 "Società *FIBA Srl* – abuso edilizio in Via Diana n.11 interno 5. Determinazione del Consiglio Comunale", nonché l'integrazione al Consiglio Comunale, punto n.9 "Regolamento ICI. Variazione" e punto n.10 "Regolamento T.A.R.S.U. Variazione". Allora, Consiglieri...“Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili per uso abitativo e di servizio”...una comunicazione? Prego Consigliere Ardita...

OGGETTO: Comunicazioni

Cons. Ardita: Credo...saluto tutti gli ascoltatori di Centro Mare Radio e il pubblico presente. Credo...a voi fra qualche mese...allora vi saluterò...allora...

Presidente Caredda: ...silenzio!

Cons. Ardita: ...quello che è accaduto questa mattina alla riunione con le numerose mamme e questa sera, non sono cose che accadono tutti i giorni. Credo che non si può rimanere indifferenti, credo che in aula consiliare...

Presidente Caredda: ...sentiamo cosa dice?...

Cons. Ardita: ...chiedo al Sindaco se dice ai colleghi Consiglieri, la riunione che c'è stata questa mattina con le mamme e anche questa sera perché non tutti, anzi erano pochi i presenti, sia all'incontro di questa mattina che di questa sera. Da parte mia, brevemente Le dico che queste 200 mamme questa mattina, era strapiena tutta l'aula consiliare, chiedono certezze per il 7 gennaio, 20 giorni possono essere un sacrificio importante per la famiglia, ma da dopo il 7 gennaio queste famiglie che lavorano entrambi moglie e marito c'hanno molte difficoltà, vogliono certezze da parte dell'Amministrazione Comunale perché gli sconvolge la vita,, non è uno scherzo. Abbiamo visto da questa mattina a questa sera le famiglie veramente preoccupate, allora chiedo al Sindaco se la certezza del 7 gennaio è una data certa per le famiglie o quello che Lei può comunicare al Consiglio Comunale...

Presidente Caredda: ...allora Consigliere Ardita, scusi Consigliere Battilocchi...allora innanzitutto non è una comunicazione, fermo restando che il Sindaco ha espresso ovviamente la volontà di volere intervenire che era presente lui e lui rappresenta la città...si ma non è una comunicazione, Consigliere Ardita! Questa è una sorta di interrogazione...è una sorta di interrogazione Consigliere Ardita...mi dispiace però...comunque il Sindaco ha espresso la volontà ovviamente di comunicare alla cittadinanza quello che sta succedendo, ovviamente il Sindaco che è stato presente, non Lei, Consigliere Ardita...prego Sindaco...ma non è una comunicazione Consigliere Ardita! Cioè Lei deve capire la differenza tra comunicazione, tra mozione, tra interrogazione, cioè queste...poi nella sostanza, nella sostanza per carità non discuto però nella forma, siamo su un'altra cosa...Sindaco prego...

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Buonasera a chi ci ascolta e ai presenti. Io penso che i cittadini di Ladispoli non abbiano bisogno di un...vabbè, mi astengo da definizioni...Lei non sta facendo il Consigliere Comunale questa sera...sta facendo propaganda sui problemi...propaganda sui problemi si chiama questo in italiano...perché Lei sa esattamente...a parte che stamattina è arrivato a metà assemblea e ha chiesto una cosa che era già stata ampiamente illustrata prima, dovrebbe imparare quando va in un posto, a tener conto di quello che si è già discusso prima...a parte questo...i genitori, i genitori sono adulti, maturi in questa città. Io non so, adesso Le farò vedere quante...almeno quelle che abbiamo visto sui giornali, di quante scuole hanno chiuso a Roma e nel Lazio. Io non so in quanti casi il Sindaco si è incontrato con tutti i genitori, tutti i genitori convocati da noi...tutti i genitori convocati da noi...Ostia Litorale: classi chiuse, aule allagate...andiamo

avanti...Roma, questa è: aule allagate alla Bertolocchi (?), dove con una segnalazione di un lettore, il Comune invia l'intervento...500 interventi tampone...in Italia e nel Lazio è accaduto qualcosa che è stato definito "emergenza nazionale"...va bene? E "calamità naturale"...quando accadono le calamità naturali, i Consiglieri Comunali, gli Amministratori, gli Assessori, assolvono un ruolo di responsabilità, non di falchetti che girano per vedere dove sta la buca, dove sta la scuola, dove sta l'infiltrazione per fare propaganda. Lei fa propaganda perché Lei ha chiesto una cosa che è già stata discussa questa mattina e questa sera e i genitori...

Presidente Caredda: ...silenzio!non Lo interrompa cortesemente!

Sindaco Paliotta: ...i genitori hanno capito bene...che poi Lei chieda se sono contenti o no, vorrei vedere quale genitore è contento del fatto che si chiude una scuola, ma questo in Italia e a Roma...e a Roma...ho già detto l'altra sera che quando a Roma è caduto un albero e ha ucciso un ragazzo, se ci fosse stata un'opposizione da sciacalli, avrebbero fatto sciacallaggio sul fatto che era caduto un albero, ma nessuno l'ha fatto questo sciacallaggio...va bene? io in questi giorni ho sentito parlare che a Ladispoli cadano gli alberi per colpa del Sindaco, questo è sciacallaggio, si chiama in italiano. Oggi abbiamo fatto una ispezione sulla spiaggia, quello che è successo sulla spiaggia a Ladispoli non era successo da 50 anni...erano 50 anni che non accadevano quelle cose. Allora si può pensare che è colpa del Sindaco, che è colpa della Giunta, o forse si può ragionevolmente pensare che c'è stata una calamità nazionale, una calamità regionale, perché in alcuni punti il mare ha portato via prima la spiaggia, poi si è portato via la terra, sta portando via anche i muri ed erano 50 anni che non accadeva. Ripeto: Lei può far credere che è colpa del Sindaco, però la gente è molto più matura di quello che Lei pensa. Comunque abbiamo fatto un'assemblea questa mattina con 100 genitori, ne abbiamo fatta un'altra stasera con altri 100 genitori, i genitori sono tutti quanti informati, tutti sono informati e ripeto, vorrei sapere in quanti Comuni italiani, il Sindaco ha convocato tutti i genitori di una scuola, tutti li abbiamo convocati, non ci sono venuti addosso o li abbiamo incontrati per strada. Detto questo, noi stiamo lavorando perché il 7 gennaio le 7 classi della Borsellino entrino in altrettante classi che stanno in altre scuole ma entreranno in altrettante classi e da...stiamo lavorando già da oggi. Da dopodomani ci sarà l'incontro anche con le direzioni didattiche e con l'*Ala Servizi*, cominceremo a parlare dopodomani del trasporto, della mensa, dei servizi, dei bidelli, del personale ausiliario. Noi sicuramente in ferie su questo problema non ci andiamo e quindi il 7 aprile proporremo...anzi in questi giorni proporremo...ehm il 7 gennaio, scusate...ehm, in questi giorni proporremo ai rappresentanti di classe i luoghi dove andare, faremo le ispezioni e il 7 gennaio ci saranno le classi a disposizione. Quello che è accaduto, ripeto, fa parte di un quadro di emergenza direi quantomeno regionale e allora ripeto che su questo si può avere un atteggiamento che è quello di aspettare che le cose vanno male per essere contento, oppure responsabilmente prendere atto che un'Amministrazione si sta impegnando. Tra l'altro tutto questo che abbiamo detto, tutta questa cosa, in una città dove ogni anno bisogna fare e dove lo Stato ci da 3 milioni di euro in meno all'anno. Tutto questo avviene in una città...quello che dovremmo fare su una spiaggia nei prossimi giorni, ci costerà almeno 400.000 euro, non sappiamo se ce li ridaranno, sono 400.000 euro che da qualche parte debbono uscire. Sicuramente se avessimo dato retta a qualcuno che diceva "No ai parcheggi...no a quello", non avremmo nemmeno questi soldi per intervenire sulla spiaggia perché ad oggi nessuno ce li ha dati questi soldi, a parte il finanziamento della grande opera

di contro erosione che non può avvenire certo domani mattina perché ha bisogno di un progetto.

Presidente Caredda: ...Assessore Pompei sulla comunicazione...Consigliere Ardità non ha diritto di replica sulle comunicazioni. Lei l'ha definita "comunicazione", non ha diritto di replica, okay? Sì, si va bene...ohhhh bravo finalmente! Scusate, l'Assessore...silenzio! Silenzio! Silenzio per cortesia! L'Assessore Pompei ha chiesto la parola...Assessore Pompei, prego! Sta parlando l'Assessore Pompei! Lei non è democratico! L'Assessore Pompei ha diritto di parlare, silenzio per cortesia! Assessore Pompei, prego! finalmente può parlare!

Assessore Pompei: Buonasera a tutti, in questi giorni di difficoltà non solo per Ladispoli, ma credo per molte altre città d'Italia, molte difficoltà più che ne abbiamo avute noi qui a Ladispoli. Mi sono trovato ieri l'altro alla stazione, ma non solo alla stazione, bagnati fradici i passeggeri e il sottoscritto, tutte le persone presenti. Anche il Consigliere Ardità era bagnato, però io ero bagnato per cercare di aiutare di risolvere i problemi, abbiamo fatto venire le pompe per asciugare il sottopassaggio ecc...qualcun altro era bagnato per fare propaganda elettorale. Questo lo debbo dire con estrema sincerità perché è stato fatto di fronte all'Assessore Pompei. Mi si arriccchia la pelle a vedere quello che succedeva...vabbè questo non significa niente, questo non significa inzuppare il pane nelle difficoltà dei Comuni, della gente, quando a Roma di difficoltà ne hanno avute di gran lunga più di Ladispoli e nessuno c'ha inzuppato il pane! Anzi, tutti, destra, sinistra, centro hanno cercato di collaborare per cercare di alleviare le difficoltà che in questi giorni ci sono stati a Ladispoli e molto di più a Roma che c'è un altro tipo di Amministrazione. Grazie Consigliere Ardità, stavamo insieme, lo ricorda?

OGGETTO: “Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili per uso abitativo e di servizio”

Presidente Caredda: Grazie, allora prendiamo l’Ordine del Giorno, Consiglieri...allora, l’Assessore Battilocchi...scusate, silenzio! Silenzio! Silenzio! Silenzio! Consiglieri! Sono costretta ad interrompere il Consiglio, vi prego! Vi prego! Vi prego! allora, l’Assessore Battilocchi...infatti ho detto di non urlare né da una parte né dall’altra...infatti...non va bene, gli urli non vanno bene da nessuna parte, né da destra né da sinistra...Consigliere Battilocchi, prego, stava relazionando sul punto n.4.

Cons. Battilocchi: Sì...“Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili per uso abitativo e di servizio”. Sicuramente non è...

Presidente Caredda: Sì...sì...parli al microfono...sì, sì Consigliere, va bene...allora abbiamo il Consiglio Comunale oggi...

Cons. Moretti: Sì, prima che il Consigliere...sì, il Consigliere Battilocchi inizi con la descrizione del punto, volevo sapere...

Presidente Caredda: ...abbiamo fatto...

Cons. Moretti: ...sì, se abbiamo previsto la divisione dei punti nei due giorni che abbiamo a disposizione oppure...

Presidente Caredda: ...Consigliere Battilocchi....

Cons. Battilocchi: Ehm, di fare questo punto e quello della *SICONE* e domani sera fare ICI e Nettezza Urbana, costo della Nettezza Urbana...va bene?...

Presidente Caredda: Ehm...no, scusi Consigliere Battilocchi...non ho capito...sì...stasera Piano Triennale...n.5...poi c’è il n.6, il 7 e l’8, il 9 e il 10...abbiamo...per domani sera abbiamo...allora: “Affidamento alla *Flavia Acque* del servizio di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale di arredo urbano”...poi “*Azienda Speciale Ala Servizi* – piano programma 2008 – 2009 le modificazioni”... “Società *FIBA Srl* – abuso edilizio in Via Diana n.11 interno 5. Determinazione del Consiglio Comunale”...quindi questi due punti...

Cons. Battilocchi: ...e poi c’è l’integrazione ICI e...

Presidente Caredda: ...Sì l’integrazione ICI e la T.A.R.S.U...Consiglieri, sull’Ordine dei Lavori, ci stanno interventi? Nessun intervento, quindi procediamo con la proposta del Consigliere Battilocchi, giustamente stimolata dalla domanda del Consigliere Moretti. Prego Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie...dicevo sicuramente questo punto è meno importante della scuole, però questo è quello che sta in discussione questa sera e nel rispetto delle regole andiamo avanti. Il punto prevede ai sensi della Legge 244 del 2007, che le Pubbliche

Amministrazioni si organizzino per conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture. Per quello che riguarda, sono dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture, beni immobili ad uso abitativo e di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali. Su questo punto noi abbiamo portato nella discussione in Commissione, una...è un po' il quadro, è una delibera che fa un po' il quadro di una situazione organizzativa dell'ente, dove oltre che da iniziare con un quadro della situazione del personale, quanto organico è diviso nelle varie categorie, quali servizi sono affidati ad aziende esterne, ad aziende comunali...si passa poi ad un elenco, sono tutti in allegato la situazione della dotazione informatica dei computer, delle stampanti, dei fax e ci sono per proseguire, anche la telefonia fissa e mobile, ma soprattutto c'è un quadro della spesa che si va dal 2004 ad oggi e che sulla quale bisogna operare per contenerla e avere nel triennio un abbattimento possibile di queste spese. Allora, su questo partiamo sulla telefonia fissa, noi pensiamo che si possa arrivare ad un contenimento della spesa nel triennio, partendo da una realtà che porta nel 2008 ad un totale di spesa per un importo di 91.500 euro. Come si arriva? Bisogna cominciare a contenere l'uso del telefono interno cercando di disattivare se non lasciando alcuni telefoni per servizio, la possibilità di chiamare la telefonia cellulare, oppure passare attraverso il centralino e quindi cioè sono tutti accorgimenti che dovranno essere poi oggetto di specifica delibera di Giunta che imposterà come arrivare a questo tipo di economia. Nella telefonia cellulare, c'è una proposta che porterà una riduzione da 95 cellulari attualmente in dotazione, ad una riduzione a 50 cellulari come lasciando per esempio il cellulare ai Sindaci; al Sindaco o agli Assessori; al Presidente del Consiglio; ai Consiglieri Comunali; ai soli Capigruppo; al Direttore Generale; al Capo di Gabinetto, se laddove esista; il Segretario Generale; Capi Area e Capi Servizio; la Polizia Municipale; ai 5 Ufficiali e poi uno solo, un solo cellulare per ogni auto di servizio che sono 6; 2 lasciandoli in Ufficio per scorta; alle Politiche Sociali, 5 da assegnare a cura del Dirigente; agli operai, uno al capo operaio e 2 di scorta perché vengano gestiti...per struttura dei sistemi si intende i due operatori che lavorano nella sede comunale per i computer, quindi Valeri per dirlo e Angelo e basta. Con questa divisione, noi avremmo una riduzione a 50 cellulari dagli attuali 95 in piedi. La delibera deve comportare, deve comportare una possibilità alla Giunta di valutare, perché a seguito di questa nostra delibera consiliare, si avrà poi una deliberazione della Giunta che approvi un disciplinare dell'uso del telefono cellulare e porterà anche ad una delibera questa, di poter prevedere la possibilità di una variazione con decisione della Giunta sull'assegnazione della telefonia cellulare. Noi pensiamo che con questa impostazione, abbiamo un prospetto validato anche dal nostro Ufficio Ragioneria e da una spesa... porterà ad una riduzione di spesa nel triennio di 21.000 euro. Altro importante punto è quello delle autovetture di servizio, per cui siamo passati in questi ultimi anni ad avere autovetture che vengono prese a noleggio, quindi le spese poi di manutenzione non vengono, non sono più a carico del Comune, ma anche qui dovrà essere oggetto di una delibera della Giunta che arrivi a disciplinare anche qui l'uso delle autovetture e come si diceva in Commissione, anche prevedere più possibile un meno carico di personale sull'uso delle vetture, anche nella fase di accompagnamento di Consiglieri e Assessori ed anche come studiare un miglior utilizzo di queste vetture, ma soprattutto portandoci anche trasparenza nell'uso, trasparenza non perché non ci sia oggi, ma trasparenza visiva di quello che...di come vengono usate le vetture attraverso i fogli di marcia e i tabellari dove si dice in giornata chi ce l'ha in dotazione quella vettura, dove è andato, quanti km ha fatto e perché ci è andato, ecco...quindi, anche questo sarà oggetto di specifico disciplinare che è una competenza della Giunta. Anche qui nella...si avrà una riduzione della spesa di 5.500 euro

nel triennio. Stiamo parlando di piccole cifre perché già molto è stato fatto finora nel cercare di contenere queste spese, nel tagliare il più possibile i rami che portano ad una spesa che è evitabile. L'altra...altri settori sono per esempio il razionale utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici, nel senso che qui sempre per legge vengono stabilite delle misure delle stanze, dove possono lavorare una o più persone a seconda della capienza, sì, della larghezza delle stanze stesse. Parla di contenimento dei costi connessi alle locazioni passive: anche qui cercheremo, si dovrà cercare di ovviare il più possibile a queste locazioni passive, magari attivando finanziamenti che prevedono l'inizio di un ammortamento in periodi procrastinati nel tempo, quindi rendere, acquisire al patrimonio pubblico, edifici, edifici preferendoli a quella che è la locazione. E sarà una...è un aspetto un po' difficile per quello che riguarda la nostra città in quanto come dicevamo pure prima, stiamo ogni anno in emergenza, specialmente nel settore scolastico dove cerchiamo...dobbiamo reperire aule in continuità. L'altro aspetto che è seguito e qui termino, noi abbiamo anche qui fatto un po' il punto della situazione. Purtroppo la forma organizzativa meccanografica chiamiamola così in uso nel Comune, finora non consente una possibilità di avere una banca dati gestibile nell'immediato. Quello che dovremmo fare e che c'è impegno in questo senso, è proprio dell'allineamento delle varie banche dati divisi che abbiamo, oggi divisi per settori, in un'unica banca dati, dove ci sarà possibile avere, completare con dati specifici, per esempio quando noi parliamo dei beni immobili in uso di proprietà del Comune, anche qui mancano una serie di dati importanti come anche quando è di proprietà, la particella, la consistenza specifica di ogni singolo immobile...cioè sono tutti...è un inizio di un percorso che deve essere completato. Quello che facciamo oggi, è un quadro complessivo che ci pone, è il primo mattone sul quale dovremo sicuramente tutti lavorare per migliorare questa nostra conoscenza del nostro patrimonio, ma soprattutto anche per una migliore gestione dello stesso, che porti ad un risparmio. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Consigliere Battilocchi. Ho iscritto a parlare il Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Allora, rimanendo sempre che nelle priorità e chiudo l'argomento, è più importante parlare della scuola rispetto la casetta de legno da buttà giù a San Nicola o della telefonia mobile, entro in merito sull'Ordine del Giorno. Su questa delibera ho presentato mesi fa una mozione, in quanto quest'art. 2 comma 594 – 599, Legge 24. 12. 2007 n. 244, Governo Prodi...Governo Prodi, non l'ha fatta Berlusconi, prevede una riduzione della telefonia mobile e molti mesi fa, questa riduzione è stata adottata come campione dal Segretario Comunale di Santa Marinella. Questa riduzione dei telefonini, con questa legge finanziaria, il Comune dovrebbe individuare quelle figure di reperibilità per dare il telefonino. È vero che si è fatto un passo avanti scendendo da 100 a 54, ma credo che ancora il risultato è molto basso perché le figure di reperibilità dentro al Comune, credo 54 sono un po' troppe, a partire dai Consiglieri Comunali e non so in quanti hanno la necessità di utilizzare il telefonino di servizio. Poi, per quanto diceva il Consigliere Battilocchi sulla telefonia esterna, dovete sapere che tutti i Ministeri, compresa anche la Presidenza del Consiglio, l'accesso alla linea esterna non ce l'ha nessuno, ce l'ha il Dirigente...il Dirigente Capufficio e adesso nessuno del personale può utilizzare la linea esterna...Dirigente e Direttore Generale...la linea esterna del telefono...la linea, eh...i tempi dicevo, (*omissis*), so finiti e adesso sono dappertutto, a partire da quelli che erano gli organi, gli apparati statali privilegiati...l'impiegato se non per un'emergenza tramite il centralino, telefona...fa la sua

telefonata urgente altrimenti questo dappertutto e in tutti i Ministeri è stato tagliato...cellulare...sui cellulari da parte mia vedo che il risultato che ho ottenuto da Santa Marinella, da 90 a 7 cellulari con le figure di reperibilità, è un risultato di aver individuato con le figure di reperibilità per 24 ore, ma 54 mi sembrano un po' troppe, questo è la mia analisi e per questo non darò un giudizio positivo...

Presidente Caredda: Ehm...ha chiesto la parola il Consigliere Battilocchi, vuole replicare?

Cons. Battilocchi: Sì, no, ehm, molto velocemente. Santa Marinella quanti abitanti?

Presidente Caredda: ...intorno ai 15.000 ...15.000...

Cons. Battilocchi: 15.000?...ecco...Ladispoli ne ha 40.000...il problema è, Sindaco e Assessori me sembra scontato; i Capigruppo non perché se devono chiamà fra de loro ma proprio per l'organizzazione...oggi parlare di cellulari o parlare della penna, è la stessa identica cosa...o del telefono fisso...è la stessa identica cosa, è uno strumento di lavoro, laddove viene usato per lavorare e dove serve. Allora, questo è quello che va disciplinato e va contenuto, poi se è possibile fare i risparmi, ben vengano. Ridurre da 95 a 50 e quindi 45 telefoni non è poco. Credo che vengano lasciati ai Capi Area, ai Capi Servizio, quindi ai vari dirigenti che abbiamo all'interno ed il resto sono telefoni di servizio lasciati per ogni servizio un certo numero che possa servire. Ai vigili un telefonino per auto perché sono 6, 6 auto e 6 telefonini, ma non perché...hanno la radio, però è uno strumento di lavoro, potrebbe accadere che in emergenza possa servire. Quindi, io non vedo...quello che non bisogna fare è la demagogia su queste cose, parlare di cose serie, cercare di ridurre la spesa è un obiettivo di tutti, è importante conseguirlo; che poi l'ha scritto nella legge Prodi o la legge Berlusconi, hanno detto una cosa giusta: allora perché l'hanno detto? Perché le spese vanno contenute al massimo specialmente in situazioni come quelle che stiamo vivendo, dove è sempre più difficile. Tutto qua.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Moretti, ha chiesto la parola.

Cons. Moretti: Sì, io dopo l'intervento del Consigliere Battilocchi, pure se impegnandosi a spiegare la delibera, rimango sempre più convinto che in questa circostanza stiamo semplicemente adempiendo un dovere di legge e non siamo troppo entrati nel dettaglio, di come poter contenere realmente la spesa; basta guardare l'allegato alla delibera, la descrizione del piano triennale di razionalizzazione e ci si rende conto che per ogni voce esiste un allegato, che è molto più corposo del piano stesso che stiamo leggendo ed è proprio dall'allegato che si capisce dove si può intervenire per contenere la spesa. Si parla molto dei cellulari forse perché fanno effetto sull'opinione pubblica o quantomeno non usarli è un gesto che il Consigliere può fare per contribuire al risparmio delle finanze comunali ma in realtà io credo che qui ci siano voci ben più importanti. Sui cellulari c'ho poco da dire, io credo che noi consiglieri potremmo tranquillamente farne a meno e qui lanciamo la proposta come PDL perché si decida di sospenderne l'uso per tutti quanti i Consiglieri, anche perché ritengo che concederli soltanto ai Capigruppo non sia un criterio vantaggioso da un punto di vista proprio operativo, faccio presente che un Capogruppo di un Gruppo Consiliare, non si rapporta soltanto con i Capigruppo degli altri gruppi, ma ha

contatti frequentissimi con tutti i Consiglieri che possono essere presidenti di Commissione, possono avere altri incarichi o comunque anche soltanto per organizzare il proprio lavoro, quindi se dovesse essere utilizzato il cellulare a fini istituzionali per semplificare il lavoro, dovrebbe essere mantenuto a tutto o altrimenti tolto a tutti. A questo punto visto che si tratta di diminuire le spese, la proposta è quella di toglierlo a tutti quanti perché francamente credo che non ce ne sia necessità. Piuttosto verificare con puntualità a chi invece tra i Funzionari del Comune, il cellulare possa essere uno strumento di lavoro effettivamente importante soprattutto per coloro che sono per lungo tempo fuori dal Palazzetto e quindi hanno bisogno di essere reperibili. Qui chiudo per quanto riguarda i cellulari. Io ritengo che le cose più importanti sulle quali si possano fare proposte concrete sulla riduzione della spesa, debbano essere valutate attraverso gli allegati che purtroppo non abbiamo potuto vedere. Vi faccio un esempio su tutti: laddove spendiamo centinaia di migliaia di euro, non abbiamo nemmeno un elenco da analizzare ed è per esempio gli immobili che abbiamo in locazione come Comune; qui c'è una spesa che il Comune sostiene e credo superi ampiamente il mezzo milione di euro all'anno se non vado errato...quanto? 416.000...e sta crescendo perché l'edilizia pubblica purtroppo è ferma e continuiamo ad affittare o comunque i canoni di locazione crescono anche per effetto dell'adeguamento dell'ISTAT e qui non ci sono proposte, non c'è la possibilità perlomeno di avere una situazione aggiornata che possiamo aver visto noi almeno in Commissione. Ci sono una serie di altre cose che potrebbero essere verificate e su queste potrebbero arrivare proposte, sia nostre, sia penso anche di altri Consiglieri che le avessero viste. Quindi pur essendo, concludo dicendo questo che pur essendo favorevoli alla delibera in termini generali perché comunque va nell'indirizzo di una riduzione della spesa non avendo potuto esaminare nel dettaglio quello che si potrebbe fare, e quindi...si faccio riferimento agli allegati come dice il Consigliere Voccia, per noi questo è un voto d'astensione su questa delibera.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: No, io credo che...condivido che c'è una previsione di legge e quindi c'è sicuramente molto da lavorare sull'approfondimento di questi settori. Ho cercato di tirar fuori tutti i dati possibili e immaginabili. L'elenco dei locali in affitto che a noi costano 416.000 euro, sono... vorrei leggerli perché sono pochi, però è importante poterli...no, no...si, si...ma questa è in particolare perché su questo c'è sempre molto dibattito anche nell'opinione pubblica, quindi: Via Livorno, e qui c'è un finanziamento della Provincia che copre con i fondi sociali europei, 11.900 euro; locali della Capitaneria di Porto della Delegazione di Spiaggia, 11.400 euro; deposito dei beni pignorati, 4.900 euro a Piazza Odescalchi; Capitaneria di Porto 18.000 lire a Lungomare Regina Elena; poi aule scolastiche alla Palma, aule scolastiche a Via Palo Laziale, aule scolastiche sempre in Via Palo Laziale, aule scolastiche in Via dei Glicini, aule scolastiche in Via delle Azalee, scuola elementare in Via del Verrocchio, Centro Sociale Anziani e adibito a pronto intervento, l'ex 118 che comunque finisce al 31 dicembre di quest'anno. Ecco, questi sono le cose. Per il resto io, apprezzo comunque la posizione di AN anzi del PDL perché nel voto di astensione è comunque, ha compreso il lavoro che si sta cercando di fare. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Consigliere Voccia, ha chiesto la parola...ah, va bene...Consigliere Lauria...

Cons. Lauria: La ringrazio Presidente. Brevemente per preannunciare voto favorevole da parte del gruppo PD, riteniamo di fatti che questo sia all'inizio di un percorso, significativo verso il contenimento di spese in alcuni settori della Pubblica Amministrazione. Riteniamo che questo possa essere fatto proprio nella stagione in cui viviamo straordinarie fragilità di bilanci e quindi anche queste riduzioni certamente aiutano un po' il nostro bilancio soprattutto perché ormai da molto tempo diciamo che, i bilanci comunali non beneficiano certamente di quei trasferimenti, soprattutto il nostro, che per i prossimi anni invece ci attendiamo da parte dello Stato. Quindi, credo che sia un inizio di un percorso, riteniamo che siano indirizzi che ci danno con questa delibera significativa di Giunta. Non sono d'accordo però su questa questione dei telefonini perché forse vado un po' controcorrente, non vorrei scandalizzare nessuno, ma credo che sia giusto poi che i cittadini sappiano che oggi fare politica, amministrare una città certamente va verso l'idea di una missione, di una vocazione, ma una città di 40.000 abitanti, certamente fare questo mestiere diventa veramente appunto un mestiere, diventa una professione, continuiamo a fare i Consigli Comunali a sera tarda, togliamo tempo alle nostre famiglie, ai nostri mestieri, c'è chi domani va a lavorare alle 8 e sovente terminiamo qui verso 00.30 – 01.00, non credo che scandalizziamo i cittadini nel dire che un telefonino possa essere adoperato da un Consigliere di una città di 40.000 abitanti, tutti i Consiglieri peraltro entro un circuito di numeri, i cittadini dovrebbero anche sapere, non credo che scandalizzo nessuno a dir questo ma spesso c'è molta ipocrisia che noi venendo qua la sera guadagniamo 4 euro – 5 euro netto ad ora. Allora io dico che va dato un po' il senso di una dignità anche al nostro mestiere che facciamo da Consigliere Comunale. Certamente quello della vocazione, della passione per la politica, ma dobbiamo restituire credo questa stagione, anche dignità al mestiere che facciamo in aula togliendo tempo ripeto, alle nostre famiglie e ai nostri mestieri.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Consigliere Lauria. Se non ci sono altri interventi...*(Suona la campanella. Si procede alla votazione)*...Consiglieri in aula...allora, stiamo mettendo in votazione la delibera n. 4...si il punto 4 "Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili per uso abitativo e di servizio". Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula (12 favorevoli).

Presidente Caredda: ...Chi è contrario?... chi si astiene?...

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula (5 astenuti).

Presidente Caredda: La delibera è approvata

OGGETTO: “Approvazione della convenzione tra i Comuni aderenti alla società SICONE per la costituzione dell’organismo di controllo intercomunale”

Presidente Caredda: Punto n.5 “Approvazione della convenzione tra i Comuni aderenti alla società SICONE per la costituzione dell’organismo di controllo intercomunale”. Relaziona il Sindaco...Prego Sindaco...ah, direttamente l’Assessore Battilocchi...

Cons. Battilocchi: A ‘sto punto...in sostanza noi tempo fa votammo l’adesione come Comune alla Società SIC 1 – SICONE che sia, srl, una società fatta, formata da Comuni, oltre i 100 Comuni. Non votammo all’epoca il regolamento di funzionamento dell’organo intercomunale di coordinamento, cioè quando parliamo di 100 Comuni, si sono dati un regolamento che, di funzionamento e che è già stato votato da tutti gli altri e che quindi si chiama...e la sottoscrizione di una convenzione per l’organo intercomunale di coordinamento stesso. Allora, questo atto, questo documento, la convenzione, il regolamento, è già stato dato a tutti i Comuni facenti parte di SICONE e noi dobbiamo a nostra volta prenderne atto per poter entrare a tutto titolo all’interno di questa società...

Presidente Caredda: Ha terminato il Consigliere Battilocchi. Consigliere Moretti...

Cons. Moretti: Sì, anche qui non è il caso di dilungarci come è già successo in occasione dell’approvazione della delibera per l’adesione a questa società, ribadiamo la nostra posizione contraria. Tutt’ora siamo convinti che sia stato un errore da parte del Comune aderire a questo gruppo di comuni che tra l’altro per effetto delle nuove disposizioni di legge probabilmente non potranno nemmeno utilizzare questa convenzione e quindi è inutile dire che così come eravamo contrari allora alla costituzione, al nostro ingresso all’interno di questa associazione di comuni, siamo contrari oggi, insomma all’approvazione di questa delibera che servirebbe a controllare l’operato diciamo di questo consorzio. Credo non ci sia altro da dire, insomma. Nei prossimi giorni capiremo se in questa società potrà operare o meno, ma come dicevo prima, secondo me le possibilità che diventi efficace sono veramente remote. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei. Se non ci sono interventi possiamo mettere in votazione la delibera (*Suona la campanella. Si procede alla votazione*) ...allora “Approvazione della convenzione tra i Comuni aderenti alla società SICONE per la costituzione dell’organismo di controllo intercomunale”...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula (12 favorevoli).

Presidente Caredda: ...12 favorevoli...la campana è stata suonata, Consigliere Garau...allora...12 favorevoli...chi è contrario?

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula (5 contrari).

Presidente Caredda: La delibera è approvata. Arrivederci a tutti. Ci vediamo domani.-----